



PH. SER SAL

Giornale di **Rivoltella - San Martino - Vaccarolo - S.Pietro**

Desenzano



PH. SER SAL

Dipende Giornale del Garda

since 1993

GIORNALE DI DESENZANO maggio 2017
Supplemento al
Giornale del Garda n.235 primavera 2017
Reg.Stampa Trib.diBrescia
n.8/1993del29/03/1993
anno XXV

Editore:
Associazione Culturale
Multimediale Indipendentemente

Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca
Direttore Editoriale:
Raffaella Visconti Curuz

Hanno collaborato:
Silvia Fusi
Marilena Mura
Gregorio Trebucchi
Ser Sal

Stampa:
FDA Borgosatollo BS
**Divieto di riproduzione anche parziale
senza permesso dell'editore**

Per la vostra PUBBLICITÀ
Cell.335.6116353
E-mail:
segreteria@giornaledelgarda.info

REDAZIONE Giornale del Garda
Desenzano del Garda (BS)
via delle Rive, 1 tel.030.9991662
Si riceve solo su appuntamento

ABBONAMENTI a Dipende
16,00 euro socio abbonato 1 anno
30,00 euro socio abbonato 2 anni
50,00 euro socio sostenitore
100,00 euro socio santificabile
c/c bancario
BCC DEL GARDA IBAN:
IT97F086765446000000222916
intestato a INDIPENDENTEMENTE



gli eventi



e news



la web tv



la fan page



REGISTRO OPERATORI
COMUNICAZIONE
Iscrizione ROC N.5687



PERIODICO ASSOCIATO A USPI
UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Chi sono questi sei personaggi in cerca di voti che si candidano a governare Desenzano? Per molti, ma non per tutti, sono dei perfetti sconosciuti: sarà che sono tutti civici?



6 CANDIDATI IN CERCA DI VOTI

Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare, e noi non aspettavamo altro. In attesa di conoscerli meglio durante il dibattito pubblico organizzato da Dipende che si terrà al teatro Alberti la sera del 10 maggio, per ora possiamo limitarci a darvi un profilo umano e sommario, grazie alle domande de "L'Orà del TE" nel paginone centrale, e scoprire cosa li accumuna, come il pane e s-lame, e cosa li divide, oltre il credo politico. E le sorprese non mancano!
Chi avrebbe sospettato che Bigi e Spiller si assomigliassero? Entrambi si ispirano al loro uomo di partito (Tosi e Crimi) ed entrambi non guardano la tv. Presentatoci come fine letterato dal suo movimento, Spiller non legge neanche libri perché tutto proiettato sul web. E chi più di Bigi è stato proiettato dal web?Parolini e la Saottini sono accumulati dal non avere nemici (lo dicono loro!), ma soprattutto sono imprenditori tutto d'un pezzo. Loro si svegliano e la prima cosa che pensano è la programmazione degli impegni di giornata, che sono tanti. Troveranno anche il tempo di fare il Sindaco? Con una valida programmazione, sicuramente sì!
Malinverno e Righetti si svegliano entrambi con il pensiero alla famiglia, guardano entrambi canali storici e si addormentano entrambi leggendo malloppi degni più di una agiografia da capi di stato che da sindaco. Musil e Tolstoj, loro, li rileggono più volte. Roba che uno normale fa fatica a leggere una volta sola, e di solito neanche se ne vanta troppo. Cavour (Parolini e Righetti) e De Gasperi (Parolini e Malinverno) sono i personaggi più citati, ma che Malinverno e Bigi rispondessero uguale alla domanda su Desenzano è roba da "l'amore non è bello

se non è litigare". Che si copino i programmi? Nonostante per un po' fossero assieme, è difficile a dirsi, perché di programmi al momento ne abbiamo visti pochi. Le intenzioni, però, le conosciamo: tutti vogliono riportare Desenzano ai lustri del passato. Ma di lustri, intanto, ne son passati, e la destra ancora non ha capito la lezione. Tutti uniti, al voto, non ci vanno. Una cosa, invece, la sinistra l'ha capita: e cioè che due mandati di fila, con lo stesso sindaco, a Desenzano non si fanno! E allora, pensionata preventivamente la sindaca uscente, e forse anche il concetto stesso di sinistra, si punta sull'uomo nuovo. Che poi non è così nuovo, essendo l'attuale Assessore al Bilancio e al Turismo!
Una cosa è certa: in tutto questo turbinio di candidati, liste, veti e alleanze che si sciogliono prima ancora di essere saldate, la cosiddetta civiltà tanto propinataci è andata a farsi benedire. Perché gira e rigira, ci sono uomini di partiti dappertutto, che sono stati dappertutto nei partiti, e che hanno deciso tutto. Nessuna lista, gruppo, partito o movimento ha fatto delle primarie, o delle elezioni interne in cui si confrontavano più idee e candidati. Dieci, venti, cinquanta persone avranno scelto l'uomo, o la donna, giusto/a, a cui affidare le sorti del paese? Alle elezioni uno uscirà vincitore, ma solo dopo ce ne accorgeremo. Nel frattempo, però, farsi un'opinione è lecito, se non addirittura consigliato, per cui vi aspettiamo, il 10 maggio, al Teatro Alberti, per conoscerli meglio di quanto queste poche, ed ironiche, righe, possano aver fatto, ascoltandoli di persona. Se proprio siete impegnati, su DipendeTv, potrete rivederli in replica o in diretta grazie al servizio di DiRete che trasmetterà il dibattito in streaming sul nostro canale Youtube.

NOTE A MARGINE MA NON TROPPO...

In occasione delle elezioni, Dipende Giornale del Garda, come di consueto, dedica un GIORNALE SPECIALE DESENZANO in cui argomenti di attualità e problematiche specifiche del Comune di Desenzano e relative frazioni si affiancano alla presentazione delle coalizioni in lizza per le Comunal. Il Giornale di Desenzano, supplemento di Dipende Giornale del Garda, è distribuito esclusivamente a Desenzano del Garda e frazioni.

Nella scorsa campagna elettorale avevamo dato spazio ai comitati cittadini, quest'anno abbiamo offerto uno spazio gratuito alle Associazioni locali per esprimere una proposta/richiesta per il prossimo sindaco.

Tutti i candidati sindaco sono presenti nella rubrica L'Orà del Te. Mentre solo alcune liste, che ringraziamo, hanno partecipato alla proposta del nostro Giornale, e sono presenti in forma istituzionale e con un pari spazio aggiuntivo per parlarci di un progetto che stia loro particolarmente a cuore. Su Dipende dedicato a Desenzano approfondiscono alcuni temi due candidati sindaco: Sergio Parolini e Guido Malinverno e alcune liste delle rispettive coalizioni. Non troverete qui programmi elettorali, ma messaggi istituzionali affiancati da una sola proposta scelta dal programma. Questa scelta non vuole essere limitativa ma piuttosto di approfondimento di un tema caratterizzante che il candidato ritenga prioritario.



Su www.dipende.tv e nella sezione "Attualità" del blog www.giornaledelgarda.info le interviste e i sondaggi di Dipende dedicati alle elezioni comunali



Sul canale YouTube Lago di Garda TV il dibattito fra candidati sindaco di Desenzano in diretta e in differita a cura di DiRete

si ringrazia GREGORIO TREBUCCHI che con professionalità ha organizzato il dibattito fra i candidati e sarà il moderatore della serata del 10 maggio al Teatro Alberti

si ringrazia SER SAL per le splendide immagini di Desenzano pubblicate in questa edizione di Dipende

si ringrazia per la collaborazione DiRete che ha realizzato una connessione internet in temporanea condividendo una delle proprie fibre

si ringrazia il Teatro Alberti per la l'ospitalità

si ringrazia per la collaborazione in sala e la promozione sul territorio comunale il Gruppo Scout Desenzano 1 Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani www.desenzano1.it



MENU STAGIONALI CON PRODOTTI GENUINI
DI PRIMA QUALITÀ
AMPIA SCELTA VINI DEL TERRITORIO
E CANTINE DI NICCHIA
SERATE DEGUSTAZIONE CON MENU TEMATICI
GESTIONE FAMILIARE

VIGNAIOLI ITALIANI
INDIPENDENTI

Punto d'affezione FIVI
Il Gattolardo sostiene
i vignaioli indipendenti

OSTERIA CON PIZZA
GATTOLARDO

TEL. 030.9120427
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL GIOVEDÌ

DESENZANO DEL GARDA (BS)
VIA ACETILLE PAPA, 13/15

INFO@GATTOLARDO.COM
WWW.GATTOLARDO.COM

Come sarà la Desenzano che verrà? Come verranno modificati, dai futuri amministratori, i luoghi del cuore e della memoria dei desenzanesi? Ecco un piccolo excursus sui luoghi simbolo su cui la prossima amministrazione verrà chiamata a decidere.

LA DESENZANO CHE VERRÀ

IL CASTELLO. Da tempo si attende una ristrutturazione che renda fruibile anche la parte della ex caserma, e da decenni si inseguono voci su quali vocazione dare al Mastio che domina la città. Abbiamo sentito parlare, per lungo tempo, di trasformarlo in una Università, e ancora oggi giungono proposte di dargli una vocazione di formazione, magari realizzando una scuola enologica. La giunta uscente ha messo sul piatto il suo progetto: realizzare un grande teatro coperto, con una sala da 600 posti e servizi annessi. Al di là di chi approva e di chi critica l'idea, il vero ostacolo sembra di natura economica. I 15 milioni di euro previsti per realizzare l'opera sembrano un investimento eccessivamente oneroso, e non è facile trovare una simile cifra. Un terzo dei fondi sarebbero dovuti arrivare dalla vendita della ex Ragioneria (ITC), ma i bandi di vendita sono andati deserti. Per cui la sfida, per i futuri amministratori, non sarà solo trovare una degna destinazione al Castello, ma anche trovare i fondi per portare a termine il progetto prefissato. Altrimenti passerà un altro lustro senza che alcuna idea inizi a diventare realtà. Fra i primi progetti ricordiamo che l'architetto Betta aveva proposto anche un parcheggio sotterraneo di servizio a teatro, sale convegni ecc mai considerato. Infatti sembra che in futuro tutti andremo a piedi né possederemo alcuna auto. quindi niente costosi parcheggi sotterranei, meglio lifting superficiali e migliaia di euro di manutenzione, se i materiali utilizzati sono di scarsa qualità ma a buon mercato e pronti per l'apparenza. L'idroscalo invece si traformerà radicalmente. Un luogo che sembrava immutabile, e inaccessibile è diventato in parte un piccolo parco pubblico, una striscia di accesso a lago, per il quale il Comune dovrà pagare un affitto annuo e tutte le spese di gestione, oltre alle spese per spostare la cancellata, mentre per il resto dell'area è stata modificata la destinazione urbanistica, e potrà così diventare un'area residenziale alberghiera. Il Ministero della Difesa resterà il titolare dell'area interessata al cambio di destinazione, e vuole dare in concessione lo spazio per i prossimi venti anni ad un privato, che dovrà ristrutturarlo per costruire un hotel, o un residence, o qualcosa di simile. Ma la decisione definitiva spetterà al futuro



PH. SER SAL

Consiglio Comunale, che dovrà votare, sulla proposta, e decidere se avallarla o meno. In caso di diniego, tutto resterà fermo, hanger e capannoni compresi, in attesa di una nuova proposta. Spetterà insomma alla futura maggioranza decidere se approvare, o meno, il progetto residenziale turistico proposto dal privato che avrà in concessione l'area dalla Difesa. E non è una decisione da poco. Ma il vero pomo della discordia sarà il futuro delle spiagge, Feltrinelli e Desenzanino da un lato, Spiaggia D'Oro dall'altra. Le due spiagge situate alla fine del Lungo-lago desenzanese sono state al centro di una grande battaglia politica. Da un lato la precedente giunta di centro destra che voleva riqualificarle grazie ai fondi della discussa operazione edilizia denominata Tassere Grezze. Dall'altro i moltissimi cittadini che si erano attivati in varie forme per difendere i luoghi per come erano o perlomeno evitare una cementificazione esagerata. Recentemente, quando la giunta Leso ha presentato il suo progetto di riqualificazione, gli animi si sono di nuovo accesi. Il nuovo progetto prevede, di fatto, la quasi scomparsa della spiaggia Feltrinelli e del suo storico pontile (nonché dei pedalò), mentre verrebbe allar-

gata e riqualificata la spiaggia del Desenzanino. Quale futuro ci sarà per queste spiagge è difficile a dirsi, ma sicuro è che sia da destra che da sinistra si spinge per rifare quegli spazi a lago, mentre un sostanzioso numero di cittadini chiede una sistemazione conservativa e difendendo le rive dall'assalto di sindaci e partiti. Assisteremo ad un nuovo acceso scontro tra potere (prima destra ora sinistra poco cambia) e cittadini? La Spiaggia D'Oro rivoltellese invece aspetta da un lustro la risoluzione del problema dell'area del ristorante. Scaduta la convenzione con gli albergatori desenzanesi che la gestivano, l'attuale giunta ora uscente ha provato più volte, senza successo, ad affidare la gestione tramite un bando considerato dai più molto limitante, negli orari e nei vincoli di utilizzo, per una gestione ottimale. Nel frattempo il locale è andato in disuso, semidistrutto ed abbandonato, mentre per un breve periodo il gruppo Zanzanù ha pensato di occuparlo per farne un centro sociale autogestito. Che fare di quella struttura è una risposta urgente che i futuri amministratori dovranno dare alle pressanti domande dei cittadini. E dovranno, speriamo, attuare la loro soluzione in tempo breve.

L'Associazione Desenzano Sviluppo Turistico è la più grande associazione di categoria con gli oltre 200 iscritti tra negozi, bar e ristoranti.

DESENZANO SVILUPPO TURISTICO



Il loro credo è che gli utenti dei centri storici di Desenzano e Rivoltella debbano essere coccolati con attenzione e non avere preoccupazioni durante le ore che passano a visitare la città. In vista delle elezioni, hanno prodotto un documento con le richieste per i futuri amministratori, che noi volentieri pubblichiamo.

- PARCHEGGI:** maggiormente segnalati e con tariffe più "leggere" in bassa stagione, con la reintroduzione della prima ora gratuita sempre oppure della gratuità dopo le ore 17. Inoltre chiedono un aumento di posti auto, soprattutto in prossimità del centro storico, magari interrati, e la realizzazione di parcheggi di prossimità per i motoveicoli.
- VIABILITÀ:** migliorare la segnaletica. Valutare delle

- modifiche, anche attraverso l'utilizzo di sensi unici per migliorare gli accessi ai luoghi centrali del paese e, decongestionare le strade. Contrari ad una chiusura al traffico del lungolago che vada oltre i mesi estivi, e comunque solo nelle ore serali
- MOBILITÀ:** introdurre servizi di trenini turistici e bus navetta, almeno nei week end ed in alta stagione.
- MODIFICHE AL PIANO PLATEATICI VIGENTE:** in particolare possibilità di avere barriere frangivento e ampliamenti estivi

- SPIAGGE:** si auspicano una serie di interventi strutturali al fine di rendere più fruibili, pulite e gradevoli le spiagge, realizzando infrastrutture e piscine. Senza dimenticare la tutela delle acque che devono essere pulite. Inoltre favorevoli alla creazione di un'unica grande spiaggia che unisca il Feltrinelli al Desenzanino, e non a ridimensionamenti.
- LICENZE:** stop alla liberalizzazione delle licenze, che rischia di trasformare il centro storico in una località esclusivamente stagionale e morta in inverno. E assolutamente contrari alla nascita di nuovi centri commerciali sul territorio.

- TASSA DI SCOPO:** favorevoli all'introduzione di una tassa da far pagare a tutti gli esercenti, che, assieme ai proventi della tassa di soggiorno, possono essere utilizzati per eventi o interventi concordati con le categorie.
- EVENTI:** più eventi di qualità, affidandosi ad esperti del settore, e maggiore programmazione pluriennale. L'Associazione inoltre auspica una maggiore collaborazione tra tutti i soggetti presenti sul territorio, siano essi pubblici, privati od associazionistici.
- MAGGIORE QUALITÀ DEL PERSONALE** all'ingresso dei luoghi turistici di pregio, che conoscano le lingue estere e sappiano fare accoglienza e dare informazioni.

- MAGGIORE ATTENZIONE ALL'ILLUMINAZIONE E AL DECORO URBANO,** anche realizzando collaborazioni con aziende private, e minore quantità di spazzatura presente a lungo nei luoghi caratteristici della città. L'Associazione chiede maggiori passaggi di raccolta, anche nelle ore serali. E un controllo maggiore nei luoghi sensibili, anche attraverso l'implementazione delle telecamere e l'utilizzo di sicurezza privata



PH. SER SAL



SERGIO PAROLINI SINDACO

PROGETTARE **INSIEME** PER PENSARE **A TUTTI**



#ViviamoDesenzano
#DesenzanoPopolare
#pillolediprogramma
#SergioParoliniSindaco

Un'idea/progetto
trainante del vostro
programma elettorale e
in quanto tempo pensate
di concretizzarla?
La domanda è rivolta a:

SERGIO PAROLINI candidato sindaco



Una città più sicura, più vivibile e più accogliente
per chi vive e lavora a Desenzano. E tutta bella.

Il nostro territorio è diviso tra una zona a lago turistica e le altre aree, periferiche e meno curate. Noi crediamo che Desenzano sia una città bella a 360 gradi, capace di offrire scorci, suggestioni ed intrattenimenti dal lago alle colline moreniche, dalla Villa Romana alla Torre di San Martino, dal Monte Corno a Rivoltella. Questa bellezza diffusa va riconosciuta e coltivata e deve diventare l'ambito di una comunità che cresce insieme.

Noi vediamo Desenzano come una città inserita in un unico grande giardino che si articola dal lago alle frazioni, con percorsi dedicati a chi lo vuole attraversare.

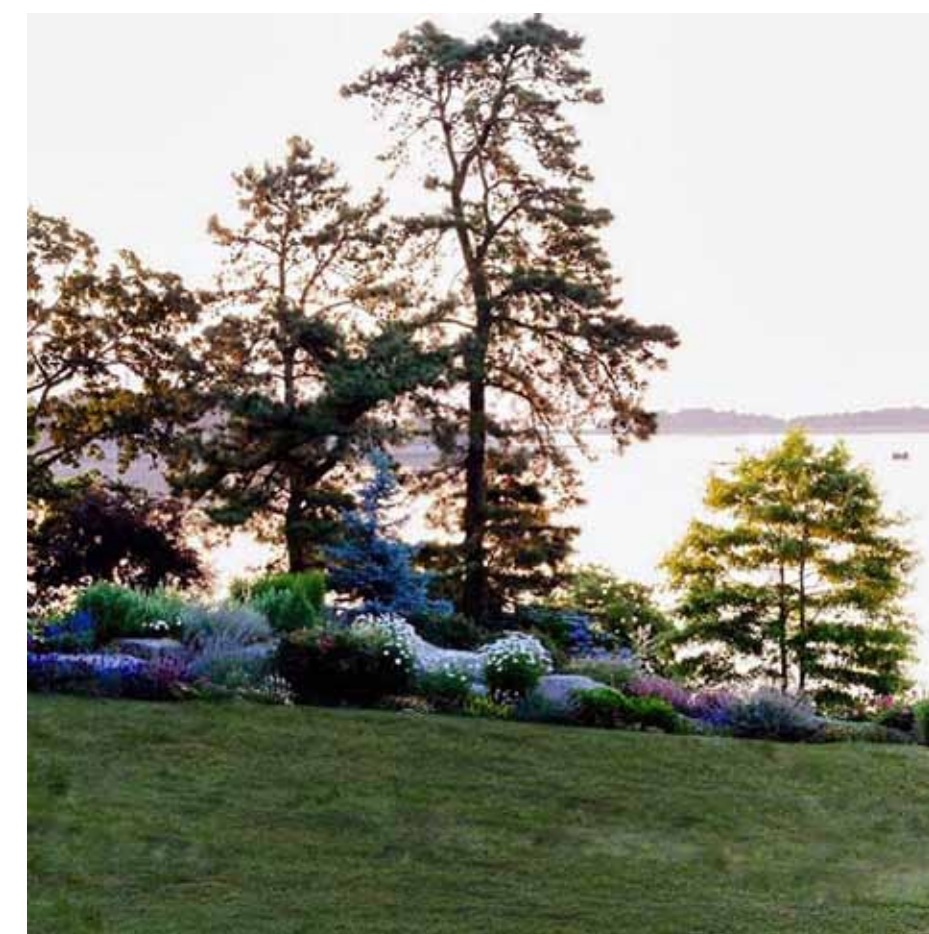
Sarà proprio questo "filo verde" a cucire insieme le anime del nostro territorio. Bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado possono contribuire alla realizzazione di un progetto per valorizzare e congiungere tutte le aree verdi ed i parchi di Desenzano, attraverso percorsi didattici, fit-

ness, e turistici. Vogliamo un verde bello, diffuso e soprattutto curato, aperto e accessibile a tutti. E sicuro. Gli alberi, strategicamente piantumati nelle aree urbane, possono ridurre la temperatura dell'aria in estate di 2-8 °C, aumentano la biodiversità. Crediamo in una

politica sensibile alle grandi sfide ecologiche del futuro. Aria più pulita e un lago vivo. Vogliamo inserire gli alberi più belli in un "elenco degli alberi monumentali", coinvolgendo le scuole in un progetto educativo di valorizzazione della cultura del verde.

Nella nostra città giardino, il verde non ricopre più solo una funzione decorativa ma vede la bellezza come cifra del benessere della città.

Dentro questo "filo verde" bisogna creare vie di mobilità sostenibile per attraversare la città, un percorso senza interruzioni che si snodi dal lago alla campagna, mettendo in sicurezza strade vicinali e fossi.



Inutile negare, le fortune di Desenzano sono dovute al meraviglioso Lago di Garda su cui si affaccia. E ogni desenzanese e rivoltellese che si rispetti è profondamente legato e innamorato del lago.

IL NOSTRO LAGO

di GREGORIO TREBUCCHI

Grazie a queste acque dai mutevoli ed ineguagliabili colori si sono sviluppati una ricca flora e fauna e il commercio. Sempre grazie al lago Desenzano è oggi una delle mete più visitate d'Italia, e luogo scelto, o sognato, in cui venire a vivere. Eppure, mi sembra, questo lago è stato a lungo più sfruttato che valorizzato, e nel tempo si è perso un po' il rapporto inscindibile che unisce le acque che bagnano le nostre sponde con i residenti della nostra città, che è andata sempre più sviluppandosi verso l'entroterra. In queste elezioni però si è tornati prepotentemente a parlare del lago. Ad iniziare dalla qualità delle acque, che soffrono per un impianto di depurazione insufficiente e per i molti scarichi fognari, i famosi sfioratori di piena, che riversano troppo spesso liquami e solidi dove poi si vorrebbe fare il bagno.

Una delle sfide che dovrà affrontare il futuro sindaco di Desenzano sarà come tutelare le acque, perché non c'è turismo, né qualità della vita per i residenti, con il lago inquinato.

Come risolvere il problema di un sistema fognario, che per due terzi non separa le acque nere da quelle bianche e che scarica a lago gli eccessi invece che portarli al depuratore, dove giungono acque grigie invece che solo quelle nere, è la domanda impellente sulla quale non si può più traccheggiare, e i cittadini si aspettano fatti. Nel frattempo, le sponde del Benaco vengono sempre più erose, in nome dello sviluppo turistico, delle passeggiate a lago, delle riqualificazioni. Se è bello passeggiare a sfioro sulle acque, è la scelta giusta cementificare il bagnasciuga? O costruire un impattante ponte per scavalcare una darsena? Non sarebbero più consoni scelte di rinaturazione, di materiali bio, di edificazioni meno sfregianti? Anche su questo il futuro sindaco sarà chiamato a decidere, e cioè se rimanere all'interno dell'Autorità dei Bacini, sponsor ed autore di queste ed altre opere, o rivendicare l'autonomia delle scelte, e riprendersi in mano porti e passeggiate a lago. Ma soprattutto è tornata alla ribalta la riqualificazione del lungolago e delle spiagge desenzanesi. L'attuale Amministrazione ha riproposto ciò per cui la precedente aveva subito tante critiche, e contro le quali i cittadini si erano mossi in massa: la perdita della storica spiaggia Feltrinelli, sacrificata in nome di un restyling del quale molti farebbero a meno, antepponendo il legame affettivo ai presunti vantaggi d'immagine. E questo è un confronto chiave su cui i fu-



PH. SER SAL

turi amministratori dovranno esporsi. Perché le vecchie pietre, i malandati pontili, le piccole spiagge su cui abbiamo trascorso l'infanzia e gli scorci della nostra giovinezza suscitano in noi desenzanesi sentimenti contrastanti, ma sicuramente forti. Certe scelte, forse fatte più con la testa che con il cuore, lasciano perplessi. Perché quelle pietre, pontili, spiagge e scorci siamo noi, la nostra storia, ciò che ci accomuna. E se si vogliono fare cambiamenti, vorremmo che fossero fatti tenendo conto del significato simbolico e culturale che hanno

certi luoghi per la comunità. E riflettere su quali valori vogliamo trasmettere alle generazioni future. Certo, una passatoia in un porticciolo può essere utile, e dei pedali vicino ad una strada non fanno figo, ma è questo che ci importa davvero, che ci caratterizza? Oppure ci riconosciamo maggiormente in un'attesa di alba passata su dei pedali in parte ad uno scalcagnato pontile, o nelle pietre a sbalzo sulle acque, con i pesci che nuotano lì sotto, a cui non importa nulla dell'immagine, delle riqualificazioni, e delle promesse elettorali?

Da oltre 40 anni il Consorzio degli Albergatori Hotels Promotion si occupa del turismo desenzanese ed è la realtà più importante nel settore dell'ospitalità, con 40 strutture ricettive associate.



HOTELS PROMOTION

ABBIAMO INCONTRATO IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO MARCO POLETTINI.

CI PUÒ DIRE IN SINTESI I NUMERI DEL TURISMO DESENZANESE?

- L'anno passato abbiamo realizzato 900 mila presenze ufficiali tra alberghiero ed extralberghiero, confermando la grande capacità ricettiva della nostra località ed il ruolo chiave del turismo nell'economia desenzanese. Per citare qualche numero: 550 mila euro incassati dal Comune grazie alla tassa di soggiorno, mille persone occupate direttamente nelle strutture ricettive e altre 4 mila persone che hanno lavorato grazie all'indotto. Risultati ottenuti anche grazie alle capacità professionali degli operatori turistici. E la crescita del turismo genera un circuito virtuoso di cui beneficiano anche il commercio, la ristorazione, l'artigianato e la promozione dei prodotti locali. Desenzano è una località turistica, questo deve essere chiaro, e deve poter sviluppare al meglio le sue prerogative creando i presupposti di una piena fruibilità da parte degli ospiti. E questo può avvenire se nell'azione dell'amministrazione si mette al centro il turismo come settore chiave dell'economia cittadina. D'altronde, qualcuno mi sa dire quale altro settore o azienda a Desenzano realizza gli stessi numeri di fatturato e posti di lavoro?

COSA CHIEDE ALLORA AI FUTURI AMMINISTRATORI?

- Un'attenzione specifica sul fenomeno ricettivo ed occupazionale che è il turismo, e un dialogo costante tra Amministrazione e Associazioni di categoria sulle tematiche che lo riguardano. Noi e le altre associazioni di categoria lavoriamo da sempre nel turismo, e abbiamo un bagaglio di esperienze e conoscenze che quasi mai vengono prese in considerazione. Chiediamo fortemente di avere attenzione ai fenomeni in divenire, riflettere su quale sarà la Desenzano del futuro e su come realizzarla, perché manca completamente una governance di questo fenomeno. Manca la progettualità sia su cosa vogliamo essere che su ciò che vogliamo garantire alle prossime generazioni di desenzanesi. IL turismo può essere fonte di lavoro e benessere per la nostra intera comunità, ma dobbiamo lavorare seriamente e senza preconcetti per essere competitivi e migliorare l'offerta. Non vedo perché un territorio vasto come il nostro non possa realizzare un numero maggiore di presenze di quelle attuali, realizzando gli stessi numeri di realtà quali Sirmione o Limone, che sono comuni molto più piccoli.

QUALI SONO GLI INTERVENTI PRIORITARI CHE SUGGERITE?

- Le grandi opere, come Castello, parcheggi, Palazzo dei Congressi e dello Sport, sono ferme da vent'anni. Non c'è stato alcun accrescimento qualitativo dei servizi. Gli amministratori devono assumersi un impegno costante coinvolgendo le altre realtà importanti della nostra regione. Desenzano non è un'isola, ma una realtà inserita in un contesto più ampio, e bisogna interagire con le realtà amministrative sovracomunali

UN PROGETTO CHE VORREBBE VEDERE SVILUPPATO?

- All'ordine del giorno dell'azione del Consorzio Albergatori c'è un rapporto costante con le istituzioni scolastiche al fine di un confronto e un inserimento lavorativo. Ogni anno diamo occasione a oltre cento ragazzi di fare uno stage presso di noi. Sarebbe allora interessante realizzare un Erasmus alberghiero di cucina, da sviluppare in bassa stagione quando abbiamo possibilità di mettere camere e cucine a disposizione, facendo venire cuochi internazionali e ospitando allievi da tutto il mondo. Daremmo così quella visibilità internazionale che Desenzano merita e rivendica.



PH. SER SAL

Chi è Guido Malinverno

Qualcuno probabilmente già lo sa, molti se lo saranno chiesto in quest'ultimo periodo, e molti altri se lo chiederanno man mano che si avvicinerà la data dell'11 giugno. Guido Malinverno è un Architetto che ha deciso di dedicarsi all'insegnamento. E questa scelta dice già molto sulla persona che è Guido. Quella di voler condividere il proprio sapere e le proprie conoscenze per far crescere gli altri è una scelta di pochi. Insegnare ai giovani è una scelta generosa, una decisione di cuore. E una decisione di cuore è stata anche quella di presentarsi come Candidato Sindaco della Coalizione di Centro destra composta da Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e dalle due liste civiche, Desenzano Civica ed Idee in Comune. Una coalizione di persone prima che di simboli, con a cuore un unico obiettivo: **il benessere di Desenzano**. Benessere che deve essere generato dalla crescita e dallo sviluppo economico e sociale della Città, partendo dalla valorizzazione del suo territorio. Per ottenere questo obiettivo, le competenze professionali di Guido Malinverno saranno uno strumento decisivo. Da sempre impegnato nella progettazione a basso consumo energetico ed ecosostenibile, Consigliere Comunale dal 2013, Guido ha sviluppato un'approfondita conoscenza della "macchina amministrativa" comunale. Il territorio, la sua valorizzazione e la sua tutela, insieme all'attenzione per la famiglia e la preoccupazione per la sicurezza, sono il nucleo del Programma di Coalizione.

"Non può esserci una buona politica se non si parte dall'ascolto del territorio. E quando dico questo non mi riferisco solo ai bisogni dei cittadini ma anche alla voce dell'ambiente che ci sta intorno. Abitiamo in un posto meraviglioso che molti ci invidiano, ma troppo spesso ci dimentichiamo che il nostro primo dovere è tutelarlo, valorizzarlo, farlo conoscere. Io vivo qui da una vita: ho scelto di vivere a Desenzano perché mi sono profondamente innamorato di questa città e di quello che ogni giorno mi regala, il piacere di alzarmi con la bellezza davanti agli occhi. E ogni giorno mi arrabbio: mi arrabbio molto quando vedo che questa bellezza non viene rispettata. Ho trovato, nelle persone che compongono la nostra coalizione, persone motivate e spinte dai miei stessi valori e dal mio stesso obiettivo: tutelare e valorizzare questa città attraverso la tutela e la valorizzazione del suo patrimonio. Solo così si può assicurare ai cittadini il benessere che meritano. E quando i cittadini mi hanno chiesto di rappresentarli, di essere la loro voce e la loro guida, ne sono stato onorato.

**Insieme vogliamo portare decoro e sicurezza.
Insieme vogliamo tutelare le famiglie.
Insieme vogliamo dare nuova vita alla nostra storia,
e insieme vogliamo scrivere un nuovo capitolo.
Insieme vogliamo lavorare per rendere Desenzano il posto meraviglioso che merita di essere".**

Chi è GUIDO MALINVERNO?
Semplicemente una persona capace e generosa che ha deciso di lavorare per il benessere di questa Città.



Lanostra Città ha a disposizione davvero molte risorse in grado di generare valore, sia per chi vive a Desenzano sia per chi ci viene in visita. Mi sto riferendo sia al patrimonio storico, come il Castello, la Villa Romana, la Torre di San Martino, sia a quello più strettamente legato al territorio: il nostro entroterra e soprattutto il nostro Lago. Purtroppo è un dato di fatto che fino ad oggi queste risorse non sono state pienamente sfruttate: ne è un esempio su tutte la Spiaggia d'Oro, ad oggi inutilizzabile. La domanda che ci poniamo è: come è possibile che fino ad ora non si sia stati in grado di valorizzare uno spazio così importante per la vita della città? Il bando di assegnazione è andato ripetutamente deserto. L'attuale Amministrazione ha lasciato che ciò accadesse. Per noi questo

non è accettabile. E valorizzare la Spiaggia d'Oro sarà una nostra priorità. Quando lo faremo? Immediatamente. Come lo faremo? Dopo un'attenta analisi del Bilancio, e dei Costi a Preventivo per il prossimo anno, abbiamo verificato che sarà possibile una modifica al piano delle Opere Pubbliche che permetterà di stanziare intorno ai 500.000 euro per **la sistemazione e la riqualificazione della Spiaggia d'Oro**, così come veniva richiesto dal bando emesso.

Quest'importo verrà finanziato in parte attraverso proventi derivanti da permessi di costruire, alienazioni ed avanzi di amministrazione, ed in parte posticipando altri interventi, ugualmente importanti ma meno urgenti, già previsti nell'attuale piano Opere Pubbliche e investimenti relativo all'anno 2107. Una volta

riqualificata l'area, dando particolare attenzione allo spazio verde e alla sua fruibilità da parte delle famiglie e dei bambini, definiremo un nuovo bando in grado di valorizzarla non solo per le sue potenzialità di esercizio pubblico, ma anche come possibile sede di attività artistiche e culturali, che possa davvero diventare un fulcro della vita della nostra Città. Un esempio di ciò che immaginiamo possa ospitare l'area della Spiaggia d'Oro è il progetto Ar.Ca; un centro di aggregazione culturale originale e di cui non ci sono altri esempi analoghi in Italia. Una prima descrizione del progetto è nel box a fianco.

Progetto

AR.CA

Archivio della Canzone

Il progetto AR.CA. (archivio della canzone) riguarda la costituzione di un archivio/museo dinamico e interattivo dedicato al disco in vinile (78, 45 e 33 giri) e in generale ai supporti fonografici. Il progetto prevede di allestire, in uno spazio messo a disposizione dal Comune, una sorta di "archivio-biblioteca del disco". La base sulla quale sarà costituito questo archivio è la collezione personale di un giornalista musicale, che attualmente conta circa 12.000 dischi in vinile (parliamo di dischi di musica non-colta: cioè di musica leggera, pop e rock, italiana e internazionale), e che sarà messa a disposizione a titolo gratuito per finalità di consultazione; e che potrà diventare il punto di partenza di una collezione molto più ampia attraverso acquisizioni gratuite e donazioni da persone che conservano quantitativi interessanti di dischi in vinile, ma anche da aziende del settore (radio,

case discografiche e editori musicali). Non si tratterà di un semplice "archivio del disco", dove conservare e schedare i dischi raccolti, ma di una vera e propria "biblioteca del disco" – per i cittadini, ma anche per studiosi dell'argomento, per studenti universitari impegnati in tesi su temi musicali, per semplici curiosi. Una biblioteca del disco in cui ai cittadini sarà possibile ascoltare (in cuffia) i dischi della raccolta, utilizzando alcuni giradischi di cui sarà fornito lo spazio dedicato. E' possibile anche studiare la possibilità di ottenere una copia digitale "autorizzata" di un disco; questo attraverso un accordo con SIAE e SCF (le due Società di collecting dei diritti d'autore e fonografici) per l'applicazione di un bollino a prezzo concordato. AR.CA. potrà essere ampliata, anche fin da subito, se lo spazio disponibile sarà sufficiente, da una biblioteca del libro musicale; anche

questa costituita inizialmente da alcune migliaia di volumi che trattano argomenti di musica leggera, pop e rock, sempre messi a disposizione dallo stesso giornalista proprietario della collezione di dischi. Anche i libri potranno essere consultati dai cittadini in loco, senza che sia necessario organizzare un sistema di prestiti a domicilio. Lo spazio di AR.CA. diventerà la sede naturale di iniziative in tema - mostre di copertine di dischi, ascolti guidati per i ragazzi delle scuole, presentazioni di nuovi dischi e nuovi libri - diventando così un punto di aggregazione e un luogo in cui si farà cultura divertendo.

L'Orate

ET

Volvo

D'Q

Un momento intimo e scherzoso con il nostro futuro Sindaco. Conosciamo da vicino i sei candidati che per i prossimi 5 anni, chi al potere, chi all'opposizione, sarà protagonista della nostra scena politica. 13 domande sui gusti personali dei candidati che mostrano simpaticamente le diverse personalità

IDEA DI MARILENA MURA



Alessandro Bigi



Guido Malinverno



Sergio Parolin



Valentino Righetti



Dina Saottini



Andrea Spiller

IN UNA PAROLA COSA LE VIENE IN MENTE SE LE DICO DESENZANO?

LA PRIMA COSA CHE PENSA AL MATTINO QUANDO SI SVEGLIA?

COSA CAMBIEREBBE DI SE?

LA COSA DI CUI VA PIÙ FIERO, FIERA?

L'UOMO POLITICO CHE PIÙ LA ISPIRA?

QUALE PERSONAGGIO STORICO VORREBBE ESSERE?

IL PEGGIOR SENTIMENTO DEL MONDO?

CHE COSA GUARDA IN TV?

CHE LIBRO STA LEGGENDO?

LA CANZONE DEL CUORE?

LA SUA DOMENICA IDEALE?

SANDWICH O PANE E SALAME?

A CENA COL NEMICO?

turismo

alla mia famiglia

vorrei essere più sportivo

della mia famiglia

Flavio Tosi

non mi vedo in relazione ad un personaggio storico

l'odio

non guardo la tv

Lettere al figlio di Lord Chamberlain

Sweet Home Chicago dei Blues Brothers

in giro con il maggiolone

pane e salame

a cena col nemico? sì, perchè no

turismo

a mia mamma che non sta bene

vorrei essere meno testone

della mia umiltà

De Gasperi

Benedetto Croce

l'invidia

calcio e rai storia

L'uomo senza qualità di Musil

Imagine di Jhon Lennon

in famiglia anche con mia madre

pane e salame

se non mi spara... volentieri! A cena spesso si smussano i toni...

amore

ai programmi di giornata

vorrei essere meno preciso

del mio quinquennio da assessore e dei miei figli

De Gasperi

Cavour

l'odio

quello che decide mia figlia

La quinta stagione di Sabrina Silvia Amadio

quelle di Biagio Antonacci

andare in giro con mia moglie

pane e salame

non ho nemici solo avversari

bellezza

al mio cane che è parte della mia famiglia

qualche kg di meno

la mia famiglia

Pertini

Cavour

l'invidia

canali informativi e storici

Guerra e Pace

quelle di Battisti

sport e famiglia

pane e salame

a cena col nemico? perchè no!

...alla deriva

faccio sport e programmo la giornata scegliendo con serenità

sono felice di essere quella che sono

della mia determinazione e entusiasmo

Trump

un condottiero

l'invidia

film gialli o i varietà

Psicologia della personalità di Caprara

C'era una volta il west di Morricone

alla domenica lavoro... quando posso gioco a golf

se è buono, scelgo salame

non ho nemici. Se ne avessi non andrei a cena con loro.

il lago

a mia moglie

la voce

credo nelle cose che faccio

un cittadino come noi, Vito Crimi

Leonardo Da Vinci

l'invidia

non guardo la TV

non amo i libri, preferisco il web

Parlami d'amore Mariù

nella natura, possibilmente sott'acqua

Pane e salame

a cena col nemico? No, grazie

Il **PERCHÈ** di una **SCELTA**



Gente come noi per Lavoro, Turismo, Sicurezza e Ambiente

Lo scopo che ci proponiamo è garantire a Desenzano e alle sue Frazioni uno sviluppo serio e ragionato che ne esalti le tipicità troppo spesso ignorate e scarsamente valorizzate. Senza lavoro non c'è sviluppo e senza sviluppo non c'è futuro. Non abbiamo una concezione economicistica della società, ma siamo convinti che il lavoro sia per ogni individuo garanzia di dignità e possibilità di immaginare il proprio domani. Oggi è questa la vera centralità della persona.

Il raggiungimento degli obiettivi turistici, commerciali, ambientali, assistenziali ed occupazionali non può prescindere da un programma organico basato su risorse effettivamente disponibili e compatibile con i tempi del mandato amministrativo; la lotta ad ogni forma di: spreco, disordine e sporcizia, insicurezza, la razionalizzazione della spesa e la ricerca di risorse che non derivino solo dallo sfruttamento illimitato del territorio e dalla sua progressiva cessione, saranno i cardini su cui fondare il nostro operato. Rigore, trasparenza ed onestà costituiranno il metodo di lavoro. Lo sviluppo culturale è al tempo stesso premessa indispensabile e punto d'arrivo irrinunciabile per la crescita e l'arricchimento della nostra città. Ciò a cui aspiriamo è dare a Desenzano un indirizzo concreto che presenti il nostro territorio come una meta imperdibile, con un'identità che ci renda orgogliosi della nostra città.



Paolo Abate con il candidato sindaco Guido Malinverno

Con voi per una **POLITICA CONCRETA**



commitente responsabile Livia Ferrini

Qual è l'idea/progetto trainante del vostro programma elettorale e in quanto tempo pensate di concretizzarla? La domanda è rivolta a Paolo Abate, capolista di DESENZANO CIVICA, lista della coalizione di centro destra con Guido Malinverno candidato Sindaco

PAOLO ABATE **candidato consigliere**

Sono tanti anni che mi interesso al territorio sia come consigliere comunale sia partecipando attivamente alle iniziative locali. La mia attenzione è da sempre posta verso le "frazioni". La lista civica che rappresento e che sostiene il candidato sindaco Guido Malinverno, pone come prioritari i progetti che riguardano Lago e entroterra per creare un sistema di benefici equilibrato e sostenibile. Desenzano è un grande comune che deve essere valorizzato integralmente nel suo insieme, e non devono esistere zone di serie A e zone di serie B. Quelle che spesso vengono chiamate denigratoriamente solo periferie e che sono ancora più spesso dimenticate da chi amministra, passate le promesse elettorali, sono invece per noi punto centrale dei nostri progetti, e luoghi a cui riserviamo le nostre più care attenzioni.

La ricchezza, l'unicità, la varietà di un paesaggio bello quanto vasto, ricco di gente prodiga che lavora, di luoghi suggestivi da valorizzare e di meravigliose campagne da godere. Territorio che deve essere affrontato in maniera unitaria e reso fruibile dai cittadini che devono potersi spostare dalle sponde del lago fino all'entroterra, in maniera salubre e alternativa, con comodità e piacevolezza, gustandosi ogni metro di tanta storia e bellezza. Un'idea, fra le tante importanti per unire, tenendo conto che al primo posto troviamo il lavoro, il turismo, la sicurezza e l'ambiente, potrebbe essere quella di realizzare, nel prossimo mandato, un percorso di collegamento che vada bene tanto allo sportivo quanto all'amatore della passeggiata, e che sia utile tanto agli studenti quanto ai turisti, ai giovani quanto agli anziani. Senza grandi sacrifici economici e di facile realizzazione.

Quale migliore iniziativa allora di una pista ciclabile che colleghi Rivoltella a San Martino?

Un collegamento che unisca idealmente le due torri cittadine simbolo delle due frazioni? Dall'azzurro del lago al verde delle vigne, godendosi il panorama in sicurezza, collegando vari punti strategici come le scuole, i pattinodromo, e i musei. Un percorso alternativo e piacevole per i residenti, che han-

no la fortuna di vivere in zone belle, ma spesso mal servite e mal collegate con il resto del tessuto urbano. Ma anche un volano per il turismo e l'economia di queste zone, promuovendo la storia, la natura e l'enogastronomia che sono caratteri distintivi e peculiari delle due frazioni. Ormai è chiaro a tutti che l'ospitalità turistica è radicalmente mutata, esiste un'ospitalità diffusa, e la ricerca di nuovi modi di viaggiare esperienziali, in cui si vogliono assaggiare i prodotti del territorio, odorarne i profumi, ammirare i paesaggi, prendendosi il tempo e gli spazi senza ansie e preoccupazioni. Eliminando lo stress delle code in macchina. Un percorso che permette, a chi arriva da San Martino, di connettersi con i percorsi a lago, e per chi arriva da Rivoltella, di godersi la frescura e l'aria pulita delle campagne. Il problema dell'attraversamento della tangenziale è stato da me più volte evidenziato senza alcun riscontro. Ma esiste la possibilità, assolutamente realistica, di aggirare il

problema della rotonda utilizzando percorsi alternativi. Abbiamo già individuato il percorso che può unire Rivoltella e San Martino senza interventi invasivi bensì realizzando un comodo sentiero in terra battuta, rispettoso dell'ambiente e dei residenti che potranno percorrerlo a piedi e in bicicletta in totale sicurezza. Fra i tanti progetti del nostro programma questo sarà realizzabile in tempi relativamente brevi e con costi accessibili. Si tratta di una proposta di amore per il nostro territorio che potrà contribuire a migliorare la qualità della vita dei residenti e l'attrattività per i turisti, in un'ottica di crescita e prosperità misurata e adeguata alle peculiarità della nostra cittadina. Questa è solo una pillola di una più importante azione che Desenzano e le sue frazioni si meritano.



Oltre al lago, il nostro comune offre un vasto entroterra con una varietà eccezionale di importanti luoghi paesaggistici, storici, culturali e ambientali.

PLIS&TAV



Come il sito archeologico del LAVAGNONE, in attesa di valorizzazione, dove è stato ritrovato l'aratro più antico del mondo. O come l'ampia zona che dal MONTE CORNO si collegherebbe (sulla carta) alle Colline Moreniche attraverso il cosiddetto "Corridoio morenico del Basso Garda" che in realtà limita e vincola le attività agricole ma spesso chiude un occhio su ambigue iniziative private. O come SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA, luogo simbolo del Risogimento italiano, dove sventa l'ottocentesca Torre di 74 metri, con il suo Ossario e le sue cascate storiche, in prossimità delle quali nascono le viti che danno origine alla nostra maggiore eccellenza enogastronomica: IL VINO LUGANA. Proprio questi ameni e celebri scenari saranno sottoposti a radicali cambiamenti nei prossimi anni, ai quali i futuri amministratori di Desenzano dovranno trovare risposte e soluzioni. Nell'ultimo piano regolatore, dopo un iter complesso e tra le critiche dell'opposizione, è stato approvato

il PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) di San Martino, che se da un lato nasce con l'intento di salvaguardare la zona morenica, dall'altro introdurrà una serie di vincoli contro i quali è già iniziata una battaglia legale, ad iniziare dai viticoltori, nonostante le modifiche al progetto apportate in sede di approvazione e finalizzate proprio a eliminare le osservazioni. L'opposizione, inoltre, ha evidenziato punti critici nella modalità con cui il parco si realizza, tanto che il nascente parco diffuso non potrebbe essere inserito nella lista dei parchi italiani, non avendone i requisiti necessari proprio per la modalità con cui viene realizzato. Sulle stesse colline dove nascerà il parco, pende una spada di Damocle ben maggiore: il passaggio della nuova linea ferroviaria dell'ALTA VELOCITÀ, che porterà espropri permanenti, scavi e disservizi per lungo tempo e una radicale modifica del paesaggio, e probabilmente anche dell'economia, e delle stesse modalità di viaggiatorie di Desenzano.

Come si comporteranno i futuri amministratori di fronte a questi scenari che muteranno il nostro territorio?

Tra coloro che si oppongono a spada tratta all'opera e a quelli che sono favorevoli alla sua realizzazione, vengono toccate famiglie, aziende, interessi economici nonché progetti presenti e futuri dell'area. L'ultimo colpo di scena è l'iniziativa della Regione Lombardia, che ha inserito nelle "cose da fare" del piano trasportistico della Regione la realizzazione di una nuova stazione ferroviaria dell'Alta Velocità, proprio a San Martino. Il futuro Sindaco dovrà prendere decisioni in questo articolato scenario, e anche se per lui non sarà facile districarsi tra le molteplici e contemporanee opzioni, tutti noi vorremmo almeno sapere quali sono le sue idee a riguardo, e cosa avrà intenzione di fare per gestire questi drastici mutamenti.

LAVORO, TURISMO, AMBIENTE, TERRITORIO

SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Un'Amministrazione deve contrapporsi fermamente ad ogni forma di irregolarità e, per quel che riguarda il fenomeno dell'immigrazione irregolare, è opportuno tenere sempre presente, come criterio ispiratore, il proprio diritto-dovere fondamentale di tutelare primariamente i propri concittadini. In collaborazione con le Forze dell'Ordine, si programmeranno interventi mirati al fine di arginare il fenomeno del nomadismo e l'insediamento di "carovane nomadi" nel territorio Comunale, col conseguente disagio della Cittadinanza, soprattutto nelle frazioni. Infine sarà vietato e monitorato il deposito e l'impianto dei mezzi mobili anche in aree private, per motivi d'igiene, di ordine o di decoro dell'ambiente. Si sosterrà una politica fiscale che incen-

tiverà le Aziende ad investire sul nostro Territorio, in modo da portare nuovo lavoro a Desenzano. Nelle aree destinate ad edilizia residenziale convenzionata, con proprio regolamento comunale, verranno assegnate aree da destinare ad abitazioni, a prezzi calmierati, per i Cittadini che risiedono da più tempo a Desenzano. Le amministrazioni precedenti non hanno mai investito sull'ecosistema del lago, verranno incentivati i controlli sulla qualità delle acque. Verrà vietata, su tutto il territorio Comunale, l'attività di spandimento dei fanghi da depurazione in agricoltura. In collaborazione con GardaUno, verrà migliorato il collettore fognario al fine di perfezionare gli scolmatori a lago, potenziando la rete di acque bianche in modo che le stesse non invadano le tubazioni di acque nere.

DESENZANO, RIVOLTELLA, SAN MARTINO, VACCAROLO, SAN PIETRO

VOTA PER UN TERRITORIO PIÙ SICURO



VOTA LEGA NORD VOTA MALINVERNO SINDACO

PARCHEGGI.

Parcheggi ampliati (Vallone), parcheggi cancellati (Piazza Cappelletti), parcheggi venduti (ad un hotel), parcheggi precari più o meno funzionali e presentabili in affitto (all'ex campo di calcio del Duomo, all'Oratorio di San Giovanni, dalle Suore), parcheggi che si vorrebbero costruire (sotto terra, a Rivoltella, in riva al Lago, nei silos), parcheggi che si vorrebbero cancellare (alla Maratona), parcheggi pertinenziali (ex area Fili). Parcheggi per le moto, parcheggi vicini e parcheggi lontani.

Una delle questioni più dibattute a Desenzano è la questione parcheggi. Chi amministrerà Desenzano dovrà passare dalle forche caudine della risoluzione dei parcheggi. E decidere quali saranno le tariffe, senza al contempo perdere i lauti incassi derivanti dai posti auto. E cercherà soluzioni alternative, proponendo ciclabili, tappeti mobili, potenziamento dei battelli e bus navetta. Ma la questione non potrà essere affrontata in maniera risolutiva finché non si metterà mano alla viabilità. E qui ci vorrebbero decisioni coraggiose, innovative ed anche molto costose. Altrimenti, parcheggio più o parcheggio meno, continueremo tutti, appassionatamente, a stare in coda. La chiusura del lungolago, che sia estiva, domenicale, per lavori di manutenzione o per mercato, mette ogni volta in evidenza quanto sia precaria, e facilmente intasabile, la viabilità. E non è questione solo di code, ingorghi ed animi alterati (ciao qualità della vita! E addio cultura dell'ospitalità!),

ma anche, se non soprattutto, di salute dei cittadini. In via Marconi, in via Gramsci, in ingresso al paese, le autovetture stanno ferme per ore, rilasciando inquinanti nell'aria e rendendo poco appetibili le case sulle arterie di comunicazione. Se si veniva al Lago per l'aria salubre, ora si rischia di scappare per lo smog. Desenzano è in una posizione strategica, subito fuori dall'autostrada, posizionata su grandi vie di comunicazione. Ma già una relazione del 2003 sottolineava che la prima fonte di inquinamento ambientale dell'aria era causato dalle autovetture in coda. I particolari rilasciati dai motori accesi creano problemi e malattie, soprattutto nei più giovani. E quando piove poco l'intera pianura Padana, di cui ci consideriamo uno dei punti strategici, diventa un plumbeo cielo malato. Aumentare un poco le zone a traffico limitato, o chiudere al traffico certe zone per qualche periodo, non sono soluzioni, ma piccoli palliativi promozionali. "Venite in riva al lago,

non ci sono macchine e l'aria è buona!". Ma a cento metri ci sono vetture in lunghe code chilometriche, gente che gira e rigira alla spasmodica ricerca di un parcheggio e qualche speranzoso alla ricerca della forma fisica che corre su una qualche nuova passeggiata, o marciapiede, sperando o illudendosi che l'aria che lui respira, venti metri più in qui o in là, sia migliore di quella che si beccano i palazzi sulle strade, dove magari vive! Negli ultimi anni le più importanti cittadine gardesane, Limone prima, Salò poi, hanno programmato e realizzato importanti parcheggi multipiano vicino al centro. Sirmione grazie ai proventi per la sosta è forse il comune con più possibilità di spesa del Garda... A Desenzano invece si spendono milioni di euro per realizzare qualche posto auto in più qua e là senza alcuna programmazione

Quali iniziative e proposte porteranno avanti i candidati sindaco per affrontare la situazione?

Il sindaco di Città del Messico è stato premiato, poco tempo addietro, per essere riuscito a trasformare una delle città con l'aria peggiore del mondo, e ad essere fuori dalla lista delle 100 città più inquinate. Piantumazioni, verde urbano, parchi, incentivi a chi si sposta in bici sono questioni che vengono dibattute, quotidianamente, in tutte le città del mondo. E noi? Continueremo a parlare solo del lungolago chiuso o aperto ad ore, e a stare tutti in coda appassionatamente, o ritroveremo un pochino della salubre aria del Garda?

TUTELA DELLE VEDUTE E DEI PALAZZI STORICI. Sembra bello. Tutti d'accordo?

Proprio no. Soprattutto i contrari si levano tra quelli che in mezzo alle vedute, e sotto i palazzi ci lavorano! E non sono pochi: negozi, bar, pizzerie e ristoranti sono parte integrante del tessuto urbano e della tradizione desenzanese, e moltissime persone ci lavorano.

DI GREGORIO TREBUCCHI

La questione plateatici ha infiammato il dibattito politico tra commercianti e amministratori anche nel corso di questo mandato, e nonostante l'approvazione del nuovo piano e una commissione creata ad hoc, la questione è lungi dall'essere risolta, tra ricorsi, litigi, avvocati e nuove coperture a vela attualmente in essere, come quella già visibile di uno storico bar in centro. Da oltre due decenni e molteplici amministrazioni di diversi colori, si discute sull'opportunità o meno di concedere le coperture agli esercenti del centro, di che tipo e su come realizzarle. E se sia il caso che siano permanenti, con tanto di basamenti ed infrastrutture, oppure removibili o stagionali. Da un lato il gusto dell'estetica, dall'altro la logica del commercio. E trovare un punto d'incontro non è facile, né lo sarà per i futuri amministratori. Gli esempi sono molteplici. C'è un bar che viene coperto dai palchi ogni volta che c'è una manifestazione in piazza Malvezzi, e lui non ne è felice. Ma il palco viene posizionato lì da tempo immemorabile, ben prima dell'apertura del bar, che tra

l'altro non aveva la licenza ma ha aperto lo stesso in base alla normativa bersani che liberalizza le licenze. Per contro, uno storico bar ristorante che occupava da lungo tempo il suo plateatico, ha di colpo ridimensionato il suo spazio appena ha aperto una nota libreria che esigeva la sua visibilità, anche se il plateatico coperto che è stato rimosso stava lì da ben prima del negozio. Come saranno i plateatici nella nuovissima piazza Cappelletti? In piazza Matteotti i plateatici dei bar e hotel fronte lago non possono sorpassare l'immaginaria linea tracciata dal balcone della Galleria Barchetta. In compenso, non si può più camminare vicino ai palazzi, e si deve fare il periplo dello spazio occupato dalle sedie e dai tavoli. E perché quella del Barchetta sia LA linea, in un insieme di plateatici ed architetture che poco prima o poco dopo seguono tutt'altre geometrie, rimane per me un mistero. Alla fine di via Santa Maria, il plateatico annesso allo storico teatro deve invece chiudere prima di tutti gli altri in paese! E tra chi dice che gli ombrelloni siano poco funzionali ed insicuri e chi invoca barriere antivento e protezioni per allungare la stagione, trovare la regola, in una miriade

di eccezioni e peculiarità, sembra quanto meno difficile, per cui la deroga vince sempre. In questo già difficile scenario, ci si dimentica spesso dei negozi, che pagano fior di affitti per avere vetrine che invece di essere visibili dai passanti si trovano coperte da tavoli con i loro avventori, se non veri e propri catafalchi. Oppure da banchetti, siano di ambulanti o gazebo elettorali! Da ex negoziante e quindi di parte, suggerirei che ognuno stia davanti al suo, senza andare davanti ad altri. E da residente in un palazzo storico, oso dire anche che la veduta non è solo quella del piano terra dove ci sono le attività commerciali, e che quando si alza lo sguardo spesso, più che belle facciate, vedo incuria, e qualche volta addirittura fatiscenza. Se è vero che l'amministratore deve operare in precario equilibrio tra la valorizzazione storica e la garanzia di uno sviluppo economico, penso però che lo sforzo per rendere gradevole il paese sarà sempre vano finché si cerca di imporlo tra mille eccezioni e varianti, quando invece dovrebbe essere la prima preoccupazione di varie categorie sociali, dai padroni degli immobili fino all'ultimo dei camerieri, la cultura dell'ospitalità.



PH. SER SAL

dal 1967

50

A N N I

Desenzano (Bs)
030.9141537
www.otticaveclani.com

Ottica Veclani



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2017

SERGIO PAROLINI SINDACO

IL VOTO UTILE PER

DESENZANO RIVOLTELLA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA CALVATA-CONTA COLOMBARE DI CASTIGLIONE GROLE LAVAGNONE
MENASSASSO MONTONALE ALTO MONTONALE BASSO PORTE ROSSE SAN PIETRO VACCAROLO VENGIA-BERTANI



#ViviamoDesenzano
#DesenzanoPopolare
#pillolediprogramma
#SergioParoliniSindaco

“Serve delineare un nuovo rapporto con i cittadini, dobbiamo ridirci cosa significa essere comunità”

SERGIO PAROLINI
candidato sindaco



Desenzano può essere bella e accogliente per i turisti se lo è prima per i desenzanesi. Vogliamo creare le condizioni perché chi vive nella nostra città possa godere di un caffè a lago, di una passeggiata in campagna, di un aperitivo in centro, di uno spettacolo di intrattenimento alla Torre di San Martino o di una bella mostra. Dobbiamo tornare ad essere una comunità e una comunità accogliente. Desenzano per poter crescere anche nel turismo ha bisogno del lavoro di tutti. Il Comune e chi lavora nel settore devono lavorare insieme per rendere la nostra città più viva, bella, attraente, e anche un po' più 'smart'. Serve ripensare la viabilità che attraversa il centro di Desenzano, in un'ottica integrata capace di soddisfare le esigenze di chi frequenta il centro storico nei mesi di bassa stagione e insieme che punti a gesti-

re in modo più efficiente il traffico, devian-
do quello che attraversa Desenzano senza fermarsi e senza lasciare nessun valore. Vogliamo soste gratuite per la prima ora a tariffazione ridotta (8-18) in parcheggi fruibili nelle zone adiacenti al centro storico. Serve una nuova segnaletica per l'indicazione dei parcheggi, interattiva e utilizzabile sugli smartphone. La nostra città è al centro di una congiunzione favorevole e può intercettare una fascia di turismo qualificato, con una capacità di spesa medio alta. Siamo al centro di uno snodo viabilistico, ferroviario ed autostradale, esattamente a metà strada tra mete ad altissima affluenza come Milano e Venezia. Per questo la nostra città può trovare sempre di più nel turismo una occasione di crescita, capace di attrarre capitali, creare posti di lavoro e portare bellezza ed iniziative. Vogliamo creare le condizioni per-

ché il turismo a Desenzano diventi il grande valore aggiunto anche per il benessere dei desenzanesi. Anche le spiagge sono un tema da affrontare con delle soluzioni reali. La nostra città ha la maggiore estensione di costa a lago, oggi poco utilizzata. Vogliamo completare la passeggiata a lago con una spiaggia, bella e attrezzata che sia un punto di attrazione di svago per i turisti e per i desenzanesi che in estate vogliono sentirsi in vacanza. Pensiamo che anche i porti di Desenzano abbiano bisogno di una riqualificazione. La loro gestione deve essere riportata al Comune, che possa vigilare ed intervenire direttamente sull'efficienza del servizio. Vogliamo istituire un servizio di sorveglianza e di videosorveglianza e anche gli attracchi per le imbarcazioni devono essere equipaggiati con apposite colonnine attrezzate munite di acqua potabile ed elettricità.

Il volontariato, in ogni ambito, esprime i valori di una comunità e convoglia tanti sforzi ed energie personali che andrebbero premiate con almeno un po’ di attenzione. Molto spesso l’associazionismo rivela professionalità di alto livello e grande passione. Nessuna Amministrazione ha mai valorizzato le realtà locali in modo oggettivo. Nessuno chiede contributi a pioggia, nemmeno si chiedono sedi fisse su cui appendere vessilli di proprietà, ma si chiede di avere accesso agli spazi pubblici senza gravosi affitti, di poter accedere alle bacheche comunali per promuovere eventi patrocinati dal Comune, di poter posizionare per il proprio evento sedie o tavoli o altri beni comunali con i propri volontari senza dover pagare altro personale. Si chiede un’azione di coordinamento e di ascolto per una programmazione sinergica ed efficace. Che si sveltisca la burocrazia: sessanta giorni di preavviso per un patrocinio o per l’utilizzo di una sala riunioni (a pagamento) sono davvero troppi. La scusa della mancanza di fondi per usufruire gratuitamente di uno spazio pubblico o un campo sportivo, per compensare un servizio o uno spettacolo che poi viene elencato nei calendari comunali, non è accettabile, soprattutto se non si chiedono compensi economici ma solo un minimo di supporti logistici.

Le associazioni chiedono al prossimo Sindaco PIÙ ATTENZIONE...

A CURA DI RAFFAELLA VISCONTI

GRUPPO SCOUT AGESCI DESENZANO 1 (anno costituzione 1945)
Componenti: 18 capi educatori e 100 ragazzi scout dagli 8 ai 19 anni. Il metodo educativo dell'AGESCI è una proposta formativa che vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita, deriva da una visione cristiana della vita e tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri. Il metodo scout si evolve e si arricchisce nel tempo e si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione. La vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale. Il Gruppo Scout Agesci Desenzano 1 ha festeggiato nel 2015 70 anni di attività nel mondo dell'educazione giovanile nel basso Garda.
Vorremmo che il nuovo sindaco arricchisse Desenzano di un nuovo luogo di accoglienza mettendo in sicurezza la casa comunale adiacente la sede scout, rendendola fruibile a chi educa e pratica un turismo sostenibile in sinergia con il motto scout di lasciare il mondo migliore di come lo si è trovato.

VELACLUBDESENZANO ASD (anno costituzione 1968)
Già WGYC dal 1968 con il vento in poppa...ma anche di bolina! Rifondato nel trasferimento a Desenzano presso Marina Lake Bellandi nel 2009, annovera tra i Soci numerosi campioni come semplici appassionati oltre che un interessante attività sportiva dedicata ai più giovani con particolare riguardo ai progetti giovanili. Interesse sia nel promuovere che nello sviluppare lo sport pur con la collaborazione di altri sodalizi sia concittadini che del territorio zonale in considerazione del principio della massima sinergia per ovvie opportunità di sviluppo e conoscenza dei valori sportivi.
Gentile signor Sindaco, Desenzano è un'ecellenza del territorio, dunque riteniamo sia importante valorizzare le realtà associazionistiche e in particolare quelle sportive e culturali affinché ci sia la maggior sinergia di intenti per l'interessamento ed organizzazione di eventi che non siano settoriali, ma che possano comunque abbracciare ed interessare sia i valori agonistici che quelli culturali, valorizzando così al meglio la cultura inerente al nostro bel Lago. Buon vento!

Soc. BOCCIOFILA RIVOLTELLA (anno costituzione 1969)
Come presidente della soc.bocciofila Tellaroli di Rivoltella auspico che il prossimo sindaco, contrariamente a recenti dichiarazioni pubbliche, denigratorie e snobbistiche, di alcuni ministri italiani, sappia considerare utili e meritevoli di attenzione anche le piccole realtà che sono componenti essenziali della vita del Paese. Vorrei, inoltre che, il nuovo sindaco, non perdesse mai il contatto con la gente comune discutendo, in anticipo, progetti ed iniziative, con le associazioni interessate.
Le due società bocciofile di Desenzano, la società Tellaroli di Rivoltella e quella con sede al Circolino di Desenzano, sono intenzionate ad unificarsi dal 1 ottobre prossimo, data di inizio dell'anno agonistico 2017/18.

ARABESQUE DANZA ASD (anno costituzione 1970)
Al prossimo sindaco chiediamo: Trasparenza e Presenza.
Scuola di balletto certificata A.N.M.B. "Alta Qualità Tecnica e Didattica". Corsi accademici di Danza Classica, Lyrical Jazz e Show Dance.
Le soddisfazioni ottenute in campo nazionale ed internazionale hanno sempre evidenziato l'abilità tecnica raggiunta dai nostri Allievi. Vincitrice del premio internazionale "Un bosco per Kyoto" edizioni 2010 e 2012. Premiazione in Campidoglio alla presenza dei più prestigiosi esponenti internazionali.

CORO SANTA MARIA MADDALENA E CORO OMDELDOM (anno costituzione 1972)
desiderano porre ai candidati la seguente questione: Il problema della sede sociale dove poter accogliere i soci per le riunioni o svolgere le proprie attività istituzionali è concreto per molte associazioni operanti nel nostro Comune. La creazione di una "casa delle associazioni" dove quelle regolarmente riconosciute dal Comune e che si adoperano attivamente nell'organizzazione di attività aperte a tutti possano trovare una sede comune, ci sembra un modo per creare una rete di collaborazione da cui tutte le associazioni possono trarre beneficio. L'edificio della ex Ragioneria, che più volte le precedenti Amministrazioni hanno cercato di vendere senza successo, potrebbe essere recuperato in questo senso, creando così un polo culturale e rivitalizzando magari anche il centro storico che sarebbe così meta di tanti cittadini legati alle diverse associazioni.

AMICI DEL PORTO VECCHIO (anno costituzione 1975)
Da anni il Gruppo unisce le varie associazioni in un'unica grande manifestazione in agosto, con spettacoli, luci e colori nelle acque del Porto Vecchio che chiediamo al prossimo sindaco di valorizzare e mantenere fra le manifestazioni estive della città.
Il Gruppo "Amici del Porto Vecchio" nasce a metà degli anni '70 con lo scopo di mantenere e far rivivere tradizioni popolari che altrimenti sarebbero state dimenticate, distinguendosi anche a livello sociale per impegno e disponibilità. Molte sono le collaborazioni consolidate durante gli anni con altre associazioni operanti a diversi livelli sul territorio.

BASKET AQUILE (anno costituzione 1977)
Chiediamo la realizzazione di un Palasport
Società SPortiva Dilettantistica di Basket allena i settori giovanili di basket maschili, femminili e minibasket. L'attuale Presidente Mascaroni Mauro faceva parte del gruppo di giovani che portarono il Basket a Lonato.

CONSORZIO ALBERGATORI E OPERATORI TURISTICI DESENZANO (anno costituzione 1980)
Chiediamo ai candidati sindaco la creazione di un Parco termale. Oggi in tutto il mondo, il turismo termale assume un'importanza sempre maggiore, in un'ottica di destagionalizzazione dell'offerta turistica, con conseguente importante ricaduta sull'aspetto occupazionale delle attività ricettive stesse. Grazie all'investimento di privati, oggi si sa con certezza che a Desenzano l'acqua termale c'è. E' notizia degli ultimi mesi, che a Iseo e Ponte di Legno le Amministrazioni sostengono i progetti legati a questo tipo di turismo. L'attuale Amministrazione non ha dimostrato particolare interesse verso questa tema: qual è la posizione dei i futuri Amministratori?

ASS. AMICI DELLA MUSICA (anno costituzione 1980)
Siamo l'Associazione Amici della Musica di Desenzano ci occupiamo della diffusione della musica, di tutta la musica, sia ai nostri iscritti (quest'anno circa 200) che a tutta la città. Sono parecchi anni (ormai 20) che collaboriamo con le varie amministrazioni per promuovere spettacoli di vario genere in tutti e quattro i centri sociali della città.
Chiediamo alla nuova amministrazione sempre maggior attenzione alla cultura in generale dando sempre maggior rilievo alle stagioni concertistiche-teatrali. Dando maggior incremento qualitativo alla programmazione estiva. Programmare anche eventi culturali di grande spessore. Non lesinare risorse per i centri sociali, anzi, se possibile, incrementarle.

SLOW FOOD CONDOTTA DEL GARDA (anno costituzione 1988)
Slow Food, per raggiungere l'obiettivo di ridare il giusto valore al cibo, nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi, grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali e che deve essere buono, pulito e giusto, attua progetti di educazione alimentare, a partire dalle scuole primarie, con l'orto scolastico, per insegnare alle giovani generazioni il valore delle produzioni di stagione e della biodiversità, rispettando il ritmo della natura e delle tradizioni; a Desenzano manca un orto scolastico di Slow Food...Chiediamo al futuro Sindaco cosa ne pensa e che impegno si sente di prendere per attuarlo?

ASD TENNIS DESENZANO (anno costituzione 1988)
Circolo tennistico pubblico aperto a tutti, gestito dall'associazione su convenzione comunale, avente come finalità la promozione e la pratica del tennis, sia a livello dilettantistico che agonistico.
Dal nuovo Sindaco l'Associazione si aspetta due cose fondamentali, distinte per questioni di carattere generale e specifico. In primo luogo riteniamo necessaria la continuazione di una programmazione promozionale dei vari sport, come già sta avvenendo, basata sull'organizzazione di manifestazioni che garantiscano visibilità e conoscenza delle associazioni (Festa dello Sport ecc.), nonché di convenzioni con altri Enti (scolastici), al fine di incentivare la pratica nel settore giovanile. In secondo luogo ci aspettiamo la realizzazione funzionale dell'area adiacente al circolo, ad oggi semplice terreno, per dar vita ad un parco della salute/fitness all'aria aperta, fruibile gratuitamente da tutta la popolazione, che completerebbe in modo sinergico l'intera località spiaggia d'oro, già dedicata allo svago ed allo sport.

DIAMO VOCE AL VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIMEDIALE INDIPENDENTEMENTE (anno costituzione 1993)
editore di Dipende Giornale del Garda, dal 1993, l'associazione promuove tutti gli eventi locali (da Desenzano a tutto il Lago di Garda) sia in formato cartaceo che online sul portale www.eventilagodigarda.com Per l'occasione delle elezioni a Desenzano del Garda ha invitato tutte le associazioni locali ad esprimere una richiesta alla prossima Amministrazione. (Gli indirizzi sono stati recuperati dal sito del Comune confidando che si tratti di informazioni aggiornate). Per motivi di spazio si è data voce alle prime risposte giunte in redazione, ma già dalle prime mail sono emersi desideri comuni che evidenziano alcuni disagi che la prossima Amministrazione potrà facilmente alleviare.
L'Associazione Indipendentemente chiede maggiore TRASPARENZA, EQUITÀ e IL COLLOQUIO CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI, ognuna per il proprio settore, per PROGETTI COSTRUTTIVI IN COLLABORAZIONE senza privilegi, senza inutili e faticose anticamere, senza vetrine: il volontariato vero lavora dietro le quinte per un obiettivo comune che solitamente non è "APPARIRE" ma "FARE" e "ESSERE". In particolare condanniamo le centinaia di migliaia di euro spese per acquistare servizi che alcune associazioni, con uguale o superiore professionalità, possono fornire con costi minimi.

ASS. CULT. W.A. MOZART (anno costituzione 1991)
L'Associazione Culturale W.A. Mozart si occupa di formazione e diffusione della musica sul territorio. E' l'ente gestore della Scuola di Musica del Garda. Propone, presso la sede operativa in via Ticino 14 a Desenzano, corsi di strumenti musicali da giovanissimi fino agli adulti. Organizza concerti, gemellaggi tra giovani a carattere nazionale e internazionale, è convenzionata con i Conservatori di Musica di Brescia e Mantova e segue le programmazioni delle Rock school europee. Organizza serate d'ascolto per i propri associati che attualmente sono più di 400 ed il Garda Lake Music Master di perfezionamento internazionale con allievi provenienti da tutto il mondo.

Alla nuova Amministrazione chiediamo un maggiore coinvolgimento per le attività didattiche, artistiche e culturali, e sostegno agli eventi musicali che organizziamo che rappresentano un impegno sociale e formativo per i residenti ed un ottimo richiamo turistico per gli ospiti.

ASD PROFESSIONE DANZA (anno costituzione 1994)
Direzione artistica di Rosanna Di Terlizzi, tertsicorea televisiva e teatrale. Quest'anno siamo stati costretti a utilizzare una struttura più idonea alle nostre attività, con profondo dispiacere, fuori dal Comune di Desenzano.
Al Prossimo Sindaco in carica vorremmo chiedere una struttura al coperto per eventi come il nostro, che ospita in Desenzano del Garda numerose persone.

DISSONANZE ARMONICHE (anno costituzione 2000)
Le Dissonanze Armoniche a Desenzano del Garda dall'amore per la musica e il canto lirico di alcuni amici, tra i quali spiccano voci già soliste in altri gruppi e voci esperte. L'Ensemble è composto da 10 elementi, ha esordito in casa calcando le scene gardesane, ora ha al suo attivo numerosi spettacoli in teatri del nord Italia. Il nostro imperativo "DIVERTIRE DIVERTENDOSI" è in fondo il nostro desiderio: che ci venga data una possibilità di esaurirlo con proposte di nuovi spettacoli e iniziative.
La nostra domanda: Come intende il nuovo Sindaco favorire la cultura musicale e la sua diffusione nel comune, specialmente per il genere lirico?

ASSOCIAZIONE COMPAGNI DI STRADA (anno costituzione 2002)
Ci occupiamo, dal giugno 2002, della gestione del canile intercomunale di Desenzano, Sirmione e Montichiari dove gestiamo i cani abbandonati in questi tre Comuni. Gestiamo poi, a spese dell'associazione, cani provenienti da canili lager e situazioni di disagio, cercando per tutti una nuova famiglia. Sempre a spese dell'associazione ci occupiamo della cura (mantenimento, sterilizzazione, ecc) di diverse colonie feline.
La Nostra Associazione cosa vorrebbe o si aspetta dal prossimo sindaco? La creazione di una figura professionale, che sia di riferimento, stimolo e supporto per le associazioni nella ricerca di contributi da Aziende, Fondazioni, Banche ecc. E sia di supporto nel risolvere problemi legati alla burocrazia.

ASSOCIAZIONE CULTURALE GARDART (anno costituzione 2005)
GardArt è un'associazione culturale no-profit nata dalla passione per il teatro e la musica. Nasce a Desenzano del Garda nel suo nucleo d'ispirazione, ma già da qualche tempo si sta allargando nel territorio nazionale grazie soprattutto alla fitta rete di relazioni umane. La missione: Per GardArt la cultura è considerata come strumento indispensabile per la crescita e la sana realizzazione dell'essere umano e il teatro e la musica tra le sue espressioni migliori, in cui contenuti di valore possono essere veicolati attraverso la bellezza della forma.
Al prossimo Sindaco chiede di investire in eterogeneità di proposte culturali.

RUGBY DESENZANO 2006 ASD
L'associazione nasce nel 2006 per iniziativa di un gruppo di appassionati di rugby di Desenzano del Garda e zone limitrofe. L'impegno primario, al momento, è focalizzato sull'attività giovanile ed il Rugby Desenzano lavora alla creazione di un settore juniores cercando di portare il rugby nei programmi scolastici delle scuole, in particolare le secondarie inferiori di Desenzano del Garda, Bedizzole; Sirmione e altri. Il principio ispiratore del Rugby Desenzano è quello della diffusione dei contenuti educativi del rugby sia sul versante psico-motorio, che dal punto di vista della socializzazione, in un'ottica di arricchimento della proposta formativa riguardante l'educazione fisica.
Si chiede: la sistemazione definitiva di spogliatoi-campo per allenamenti e gare di Rugby. Attenzione per le attività sportive del territorio comunale. Spostare Festa dello sport a settembre dato che l'attività sportiva riprende in questo periodo per quasi tutte le associazioni.

FARO TRICOLORE (anno costituzione 2010)
L'Associazione Culturale "Faro Tricolore" opera nel territorio di Desenzano, nel Basso Garda e nel territorio delle Colline Moreniche dell'Alto Mantovano per la divulgazione storica e culturale rivolta ad ogni fascia di età, tramite attività didattica nelle scuole, visite guidate, conferenze e convegni, rievocazioni storiche, attività di intrattenimento culturale presso strutture alberghiere ed altro.
Chiediamo alla prossima Amministrazione una attenzione particolare alle attività culturali, in linea con l'importanza assunta dalla nostra città anche in ambito nazionale e internazionale. Chiediamo inoltre che agli eventi a cui si concede il patrocinio sia dato spazio nella bacheca elettronica e nelle plance comunali, oltre ad una revisione delle attuali tariffe di utilizzo delle sale civiche, nel senso di un abbattimento dei costi che risultano oltremodo gravosi per Associazioni senza scopo di lucro.

ASS. GARDA I CARE (anno costituzione 2011)
Partecipiamo al sondaggio con due parole veloci: Sinergia e Interessamento. Ci piacerebbe che anche il prossimo Sindaco avesse a cuore la nostra realtà, le nostre iniziative e il progetto di una Desenzano ancora più attenta al prossimo e alle bellezze storico-artistiche.
“Garda I Care” è formata da giovani desenzanesi che offrono le proprie capacità e conoscenze in storia dell'arte, restauro e architettura per valorizzare e promuovere il patrimonio storico-artistico della città e del territorio limitrofo. La scelta del nome richiama il motto della scuola di don Lorenzo Milani: I Care, mi interesse. Anche noi ci interessiamo, abbiamo a cuore la nostra città, la sua storia e desideriamo raccontarla a tutti coloro che vorranno ascoltarci: solo conoscendo le cose queste possono essere capite, apprezzate e soprattutto conservate! L'iniziativa che più ci caratterizza è Desenzano da Scoprire: tour guidati gratuiti per il centro storico tutti i sabato mattina d'estate.

GARDAEAGLE (anno costituzione 2011)
Associazione sportiva per la divulgazione del volo sportivo.
Vorremmo sapere dal prossimo Sindaco se è d'accordo a divulgare la disciplina del volo sportivo a cui si può accedere, per i più giovani, anche da un percorso di introduzione attraverso l'aeromodellismo, entrambe le attività potrebbero essere proposte dalle scuole medie in poi.

DIFENDIAMO LE RIVE DAL CEMENTO (anno costituzione 2012)
Il Comitato cittadino si è formato in occasione del primo progetto di rifacimento del Lungolago nel 2007. Si è poi costituito formalmente nel 2012 per contrastare il secondo progetto di rifacimento del Lungolago. Ha partecipato al dibattito contro le passerelle nel Porto Vecchio di Desenzano ed è sempre pronto a riattivarsi in caso di necessità. Il gruppo è contrario a progetti invasivi lungo le rive del Lago e si attiva in occasione di vari progetti che periodicamente interessano le rive con interventi di eccessiva cementificazione.
Chiediamo alla futura Amministrazione un dialogo con i cittadini e la valutazione partecipata realmente all'impatto ambientale, sociale ed economico di progetti di ampia portata che modificano l'assetto del territorio e la qualità della vita.

SALViamo SPIAGGIA FELTRINELLI (anno costituzione 2012)
Al prossimo Sindaco, vista la decisione presa da quest'ultima amministrazione in riguardo al Lungolago, nel modo tale e quale a quella precedente, chiediamo di consultare prima le associazioni o i portatori di interesse e, una volta ascoltati i vari pareri, arrivare ad una decisione più condivisa. Sicuramente questo tratto di Lungolago va valorizzato nel restyling, nella viabilità e nell'animazione, vista l'importanza turistica (vedi Spiagge) e salvaguardando i diritti dei residenti.
Vorremmo che il prossimo Sindaco avesse la volontà di ascoltare e poi decidere, che il buonsenso prevalesse.

ASS. VERSO IL DES BASSO GARDA (anno costituzione 2012)
Posto che la nostra associazione nasce su principi di sostenibilità ambientale, tutela del territorio e della biodiversità, tutela del lavoro e del tessuto sociale, ci farebbe molto piacere che la prossima Amministrazione desse un segnale di cambiamento forte almeno in un ambito afferente a tali principi: quello della mobilità. Immaginiamo per Desenzano un capillare servizio di trasporto pubblico locale,

magari a trazione elettrica; politiche ed infrastrutture che incentivino e favoriscano gli spostamenti in bicicletta, per i residenti e per i turisti. Parcheggi periferici (peraltro già esistenti) a costo nullo o molto contenuto, nei quali si trovi un servizio di bus navetta gratuito o di bike sharing. Parcheggi centrali ad elevato costo o addirittura riconvertiti a spazi pubblici o dedicati ad attività imprenditoriali o sociali di carattere locale, artigianale o legate alla terra. Consumo di territorio zero.

ARGEPSICOLOGIA (anno costituzione 2012)
Associazione di genitorialità in evoluzione
Vorremmo che la nuova Amministrazione esercitasse maggiore equità e giustizia sociale nell'amministrazione della cosa comune. Ci piacerebbe che la nuova Amministrazione, a differenza della attuale, desse maggiore sostegno alle associazioni che seguono le regole civili e contrasti il diffondersi di associazioni che non le seguono.
La nostra Associazione per ben quattro anni ha offerto alla popolazione un Cred accreditato ASL con un reale e qualificato progetto educativo realizzato tramite operatori qualificati a tariffe più basse rispetto ad associazioni senza accreditamento e senza operatori qualificati. A noi è stato chiesto un affitto per locali dove svolgere il Cred di 2000 euro mentre alle altre associazioni sono stati "elargiti" contributi fino a 3500 euro per servizi non resi e non accreditati.

AMAARTI (anno costituzione 2013)
I disabili psico-sensoriali al termine del ciclo scolastico. Comitato senza scopo di lucro. Finalità sociali: SENSIBILIZZAZIONE per le sorti dei soggetti più deboli. INTEGRAZIONE delle persone disabili. UNIONE delle famiglie di disabili. LOTTA per affrontare i problemi di ogni giorno. CRESCERE: non solo fuori ma anche dentro di noi. Terminato il periodo scolastico, l'attuale sola proposta di centri specializzati per disabili costituisce senza dubbio fare un passo indietro, anche perché non esiste più la possibilità di confronto con i coetanei normodotati.
Pertanto CHIEDIAMO che il nuovo sindaco promuova iniziative innovative e diversificate: stimolare la crescita di nuove realtà socio assistenziali, favorire la collaborazione con le università per allungare la vita scolastica, incoraggiare la crescita di progetti gestiti dalle associazioni di famiglie, favorire la diffusione della cultura della disabilità tra i cittadini di Desenzano.

REMIERA DESENZANO ASD (anno costituzione 2015)
La nostra associazione è nata con gli "Amici del Porto Vecchio" negli anni 70, da 2 anni è indipendente con il nome Remiera Desenzano asd. Siamo l'associazione sportiva che rappresenta il nostro comune e la sua bandiera nell'unica attività autoctona del nostro lago: Le Bisse. La "bissa" è un'imbarcazione storica in legno con 4 rematori che praticano la voga in piedi. Parliamo di un'attività che da 50 anni cerca di portare avanti una tradizione sana e meravigliosa.
Quello che chiediamo al nuovo Sindaco è più attenzione, vedendo quello che viene fatto negli altri comuni al fine di sostenere questa attività storica, chiediamo al nuovo Sindaco ed a tutti i suoi collaboratori di aiutarci e di ascoltare le nostre necessità al fine di poter continuare questa stupenda attività.

LA GODURIA VIEN DA SPARTA (anno costituzione 2016)
La Goduria vien da Sparta A.S.D. è stata costituita nel maggio 2016. Ha sede in Desenzano del Garda, via Zeneroni 10. Siamo la prima associazione desenzanese che gareggia nelle ormai affermatissime OCR (Obstacle Course Racing). Questa disciplina estrema abbina la corsa ad ostacoli stile marines. Le più rinomate si chiamano Spartan Race. Competiamo dal 2014 e stiamo vedendo un incremento spaventoso di gente che se ne innamora.
Ci piacerebbe che il nuovo Sindaco ci desse la possibilità di allenarci in maniera più consona a ciò che facciamo, questo allentando un campo con gli ostacoli simili a quelli della gara. Desenzano è piena di aree dismesse e/o abbandonate. Si darebbe la possibilità a chiunque, ma soprattutto agli adolescenti, di scoprire una disciplina nuova ed intrigante. La nostra è una passione piena di sacrifici, il nuovo Sindaco ci dia questa possibilità, per noi ma anche per il popolo desenzanese.

Dipende GIORNALE DEL GARDA
ringrazia tutte le associazioni che hanno partecipato

Dipende

GIORNALE DEL GARDA

presenta

CANDIDATI A CONFRONTO

6 domande per 6 candidati

Partecipano:

ALESSANDRO BIGI, GUIDO MALINVERNO,
SERGIO PAROLINI, VALENTINO RIGHETTI,
DINA SAOTTINI, ANDREA SPILLER

Modera:

GREGORIO TREBUCCHI

Mercoledì 10 maggio ore 20.45
Teatro Alberti di Desenzano del Garda

Incontro aperto al pubblico
in diretta streaming su Dipende Tv:
canale You Tube LAGO DI GARDA TV

You Tube



DIRETTA STREAMING A CURA DI

direte
PUOI CONTARCI